

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO

Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2010 per il servizio *Wholesale Line Rental (WLR)*

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del ;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 agosto 1997, n. 197, S.O., e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003;

VISTA la delibera n. 4/00/CIR, recante "Disposizioni sulle modalità relative alla prestazione di *carrier preselection* (CPS) e sui contenuti degli accordi di interconnessione", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 22 maggio 2000;

VISTA la delibera n. 33/06/CONS recante "Mercati al dettaglio dell'accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali e per clienti non residenziali (mercati n. 1 e n. 2 della raccomandazione della commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza di imprese con significativo potere di mercato ed individuazione degli obblighi regolamentari", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 febbraio 2006, n. 34;

VISTA la delibera n. 694/06/CONS, recante "Modalità di realizzazione dell'offerta WLR ai sensi della delibera 33/06/CONS" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 297 del 29 novembre 2006, con cui sono state peraltro definite le linee guida per la realizzazione del servizio WLR;

VISTA la delibera n. 274/07/CONS recante "Modifiche ed integrazioni alla delibera 4/06/CONS: Modalità di attivazione, migrazione e cessazione nei servizi di accesso" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 146 del 26 giugno 2007;

VISTO il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, e la relativa legge di conversione n. 40 del 2 aprile 2007, recante "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove

imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 77 del 2 aprile 2007;

VISTA la delibera n. 114/07/CIR recante "Approvazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2007 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 261 del 9 novembre 2007;

VISTA la delibera n. 48/08/CIR recante "Approvazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2008 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 14 agosto 2008 - Suppl. Ord. n.194;

VISTA la delibera n. 69/08/CIR recante "Approvazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (mercato 11) per il 2008" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 252 del 27 ottobre 2008 - Suppl. Ordinario n. 238;

VISTA la delibera n. 13/09/CIR recante "Approvazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2008 relativa ai servizi bitstream (mercato 12)" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 121 del 27 maggio 2009 - Suppl. Ordinario n.80;

VISTA la delibera n. 14/09/CIR recante "Approvazione delle condizioni economiche dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (mercato 11) per il 2009" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 127 del 4 giugno 2009 - Suppl. Ordinario n.85;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS recante "Approvazione della proposta di impegni presentata dalla Società Telecom Italia s.p.a. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

VISTA la delibera n. 719/08/CONS recante "Variazione dei prezzi dei servizi di accesso di Telecom Italia S.p.A. a partire dal 1° febbraio 2009", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 4 del 7 gennaio 2009;

VISTA la delibera n. 35/09/CIR recante "Approvazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2009 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 203 del 2 settembre 2009 - Suppl. Ord. n.161;

VISTA la delibera n. 51/09/CIR recante "Modifiche alla delibera n. 35/09/CIR recante *Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2009 per*

il servizio Wholesale Line Rental (WLR)” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 259 del 6 novembre 2009;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS recante “Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 – Suppl. Ord. n. 13;

VISTA la delibera n. 704/09/CONS recante “Consultazione pubblica concernente l’identificazione e l’analisi dei mercati della raccolta delle chiamate nella rete telefonica pubblica in postazione fissa e della terminazione delle chiamate su singole reti telefoniche pubbliche in postazione fissa (mercato n. 2 e mercato n. 3 della raccomandazione n. 2007/879/CE)”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 – Suppl. Ord. n. 13;

CONSIDERATO che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato la propria Offerta di Riferimento per il servizio *Wholesale Line Rental (WLR)* per l’anno 2010 in data 30 ottobre 2009, ai sensi dell’art. 6, comma 2, della delibera n. 33/06/CONS, comunque precedentemente alla notifica della delibera n. 731/09/CONS;

VISTA la nota inviata da Telecom Italia, avente prot. 7428 del 30 ottobre 2009, con cui la Società ha comunicato, tra le altre cose, le principali differenze economiche, per il servizio WLR, dell’Offerta 2010 rispetto alla medesima Offerta del 2009, nonché la circostanza della presenza di un determinato importo ancora da recuperare dei costi di *set-up* del WLR sostenuti dalla Società medesima per l’avvio della fornitura di tale servizio;

VISTA la successiva nota inviata da Telecom Italia, avente prot. 1677 - TI del 16 marzo 2010, con cui la Società medesima ha fornito ulteriori informazioni tra cui il numero di attivazioni WLR avvenute fino al 31 dicembre 2009, a conferma della circostanza di cui sopra;

CONSIDERATO quanto segue:

I. QUADRO REGOLAMENTARE

I. OBBLIGHI DI FORNITURA DEL SERVIZIO WLR

1. Ai sensi dell’art. 5 della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è soggetta all’obbligo di fornitura del servizio WLR, delle prestazioni associate e dei relativi servizi accessori, per le linee di accesso in rame, attive e non attive, afferenti agli stadi di linea non aperti ai servizi di accesso disaggregato, secondo la lista inclusa nel *database* di cui all’art. 42 del medesimo provvedimento, e comunque per le tutte linee sulle quali, per cause tecniche, non è possibile fornire tali servizi.

II. CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO WLR

Obblighi di controllo dei prezzi WLR

2. L'art. 9 della delibera n. 731/09/CONS ha imposto a Telecom Italia l'obbligo di controllo dei prezzi per il WLR e per le relative prestazioni accessorie attraverso l'introduzione di un meccanismo di programmazione triennale dei prezzi. L'art. 9 comma 2, lettere *c* e *d*, della suddetta delibera prevede, in particolare, che per i servizi WLR, le prestazioni associate ed i relativi servizi accessori, Telecom Italia è sottoposta ad un meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*Network Cap*) per gli anni 2010, 2011 e 2012, che consiste nella fissazione di un vincolo complessivo alla modifica del valore economico dei panieri, così come definiti nell'art. 65 della medesima delibera n.731/09/CONS.
3. L'art. 65 comma 1 della delibera n. 731/09/CONS, inerente le condizioni attuative degli obblighi di controllo dei prezzi e di contabilità dei costi per i servizi *Wholesale Line Rental* venduti sia ai clienti residenziali che ai clienti non residenziali, prevede inoltre che il meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*IPC-X Network Cap*), di cui all'art. 9 della stessa delibera, si applichi ai canoni ed ai contributi relativi al servizio WLR, alle corrispondenti prestazioni associate e servizi accessori, così come specificati ai punti *i* e *ii* del comma 4 dell'art. 13.
4. Per i servizi di cui al precedente punto 3 sono stati definiti, all'art. 65 comma 2 della delibera n. 731/09/CONS, n. 4 panieri, la cui composizione è riportata rispettivamente negli allegati 23, 24, 25 e 26 alla medesima delibera:

Paniere A: canoni relativi al servizio WLR per la clientela residenziale e canoni relativi alle corrispondenti prestazioni associate e servizi accessori.

Paniere B: contributi *una tantum* relativi al servizio WLR per la clientela residenziale ed alle corrispondenti prestazioni associate e servizi accessori.

Paniere C: canoni relativi al servizio WLR per la clientela non residenziale e canoni relativi alle corrispondenti prestazioni associate e servizi accessori.

Paniere D: contributi *una tantum* relativi al servizio WLR per la clientela non residenziale ed alle corrispondenti prestazioni associate e servizi accessori.

5. Secondo quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 65, della delibera n. 731/09/CONS, i valori dei vincoli di *cap*, da applicarsi ai Panieri A, B, C e D per gli anni 2010-2012, sono definiti sulla base del modello a costi incrementali di lungo periodo di tipo *bottom-up* di cui all'art. 73 della stessa delibera. In particolare, per i panieri A e C, di cui all'art. 65 comma 3 della delibera n. 731/09/CONS è previsto lo stesso valore del vincolo di variazione dei prezzi

fissato per i servizi di accesso disaggregato (paniere A di cui all'art. 60, comma 2).

6. L'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS prevede inoltre che l'Autorità, con l'ausilio di un soggetto indipendente di comprovata esperienza, debba provvedere – con apposito procedimento – a definire un modello a costi incrementali di lungo periodo di tipo *bottom-up* finalizzato, da una parte, a determinare il meccanismo di variazione del *Network Cap* (valore della X) e, dall'altra, a calcolare il valore del WACC per la determinazione dei prezzi dei servizi all'ingrosso di accesso su rete fissa per il triennio 2010-2012.
7. Il contributo di *setup* ed il *bonus* di traffico, previsti nell'Offerta di Riferimento 2010 per il WLR, non sono inclusi nel meccanismo di *Network Cap* di cui alla delibera n. 731/09/CONS, sebbene la stessa delibera fornisca specifiche indicazioni al fine della valutazione dei relativi costi.
8. Per quanto riguarda i prezzi di contributi relativi al servizio WLR non inseriti all'interno dei panieri e, pertanto, esclusi dal meccanismo di *Network Cap* e per i quali la delibera n. 731/09/CONS non fornisce specifiche indicazioni, l'Autorità ritiene opportuno effettuare le relative valutazioni in analogia con quanto finora adottato per tali prestazioni o per prestazioni similari, anche fornite in altri mercati regolamentati.

Decorrenza delle condizioni economiche dell'Offerta di Riferimento WLR per il 2010 di Telecom Italia

9. In linea generale, gli obblighi di trasparenza prevedono, all'art. 6 comma 3 della delibera n. 731/09/CONS, che Telecom Italia debba pubblicare su base annuale, entro il 31 ottobre di ciascun anno, l'Offerta di Riferimento per il WLR e le relative prestazioni associate e servizi accessori, relativa all'anno successivo, che l'Autorità provvede ad approvare con eventuali modifiche. L'Offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'Offerta. A tal fine, nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, Telecom Italia pratica le ultime condizioni di offerta approvate all'Autorità.
10. Con riferimento alle condizioni economiche da applicare nel corso del 2010, è opportuno richiamare che l'Autorità, al punto 82 della delibera n. 731/09/CONS, precisa che “ritiene opportuno applicare ai prezzi dei servizi di *unbundling*, *bitstream* e WLR, un meccanismo di programmazione dei prezzi (*Network Cap* – IPC - X) per il triennio 2010-2012”. Al successivo punto 83 “l'Autorità ritiene, dunque, necessario sviluppare un modello di costo a costi incrementali di lungo periodo (LRIC) di tipo *bottom-up* (BU) relativo alla rete di accesso”.
11. Al punto 84 viene altresì precisato che “L'Autorità intende realizzare tale modello, che definirà i valori delle X da sottrarre all'indice dei prezzi al

consumo, con l'ausilio di un consulente di comprovata esperienza, entro marzo 2010. Pertanto il meccanismo di *network cap* relativo al triennio 2010-2012 di cui al punto 82 non potrà applicarsi prima del 1° maggio 2010. L'Autorità ritiene che, fino al 1° maggio 2010, le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato alla rete locale, di accesso a banda larga e dei servizi WLR debbano rimanere quelle contenute nelle rispettive Offerte di Riferimento 2009 approvate dall'Autorità stessa”.

12. Al successivo punto 85 viene precisato che “In seguito allo sviluppo del modello BU-LRIC l'Autorità:

- per i servizi di accesso fisico disaggregato (mercato 4), ritiene opportuno confermare un meccanismo di programmazione pluriennale dei prezzi, che consiste nella fissazione di un vincolo complessivo alla modifica del valore economico dei relativi panieri; per i servizi accessori l'Autorità ritiene opportuno che i prezzi siano orientati ai costi;
- per i servizi (*bitstream*) di accesso virtuale all'ingrosso (mercato 5), ritiene opportuno introdurre, in sostituzione del vigente orientamento al costo, un meccanismo di programmazione pluriennale dei prezzi, che consiste nella fissazione di un vincolo complessivo alla modifica del valore economico dei panieri relativi ai servizi *bitstream*, ad eccezione dei servizi *bitstream* con interconnessione al nodo *Distant* e al nodo IP, i cui prezzi continueranno ad essere fissati a condizioni eque e ragionevoli;
- per i servizi WLR, e relativi servizi accessori, ritiene opportuno introdurre, in sostituzione del vigente meccanismo di *Retail Minus*, un meccanismo di programmazione pluriennale di prezzi che consiste nella fissazione di un vincolo complessivo alla modifica del valore economico dei relativi panieri”.

13. Si richiama inoltre che, al punto D6.18, “...l'Autorità chiarisce che i prezzi dei servizi di accesso (*pertanto sia quelli a network cap che non*) resteranno quelli dell'offerta di riferimento 2009 fino all'entrata in vigore del modello BU-LRIC. I valori di partenza cui applicare le X determinate dal modello saranno pertanto i prezzi del 2009”. Peraltro tale ultimo aspetto relativo all'utilizzo, come valori di partenza del meccanismo di *network cap*, dei prezzi del 2009 è confermato dall'art. 10 comma 4 della delibera n. 731/09/CONS il quale prevede che “Ai fini dell'approvazione dell'offerta di ciascun anno, la variazione del valore economico di ciascun paniere si calcola come differenza tra il valore del paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi vigenti (*nel caso in specie quelli 2009*) ed il valore del medesimo paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi proposti nell'Offerta di Riferimento”.

14. Infine, la delibera n. 731/09/CONS all'art. 9, comma 2, lettera *d*, prevede che fino all'entrata in vigore del Modello BU-LRIC di cui all'Art. 73, ossia il 1° maggio 2010, i prezzi dei servizi di accesso disaggregato, *bitstream* e WLR rimangono quelli contenuti nelle corrispondenti Offerte di Riferimento 2009 approvate dall'Autorità.

CONSIDERATO in conclusione, per quanto sopra riportato ed alla luce, in particolare, dell'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS, che i prezzi di tutti i servizi WLR, canoni e contributi *una tantum*, applicati da Telecom Italia devono coincidere, con decorrenza dal 1° gennaio 2010 fino al 30 aprile 2010, con le corrispettive condizioni economiche approvate dall'Autorità nell'Offerta di Riferimento 2009;

CONSIDERATO altresì, alla luce di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS, che le condizioni economiche relative al 2010 dei servizi WLR (sia quelli a *Network Cap* che non), una volta approvate, salvo i casi di servizi di nuova introduzione, decorrono dal 1° maggio, data di entrata in vigore del modello di cui all'art.73 della delibera n. 731/09/CONS;

CONSIDERATO che l'approvazione delle condizioni economiche dei servizi WLR non inclusi nei relativi panieri e, pertanto, non sottoposti a *Network Cap* non è condizionata agli esiti del procedimento di cui all'art.73 della delibera n. 731/09/CONS;

CONSIDERATO che la delibera n. 731/09/CONS non prevede, esplicitamente, la ripubblicazione da parte di Telecom Italia dell'OR WLR 2010, la quale deve essere comunque approvata dall'Autorità, ai sensi dell'art. 6 comma 3 della medesima delibera;

RITENUTO, pertanto, ai fini della approvazione dell'OR WLR 2010, che il presente provvedimento debba intervenire, secondo quanto previsto dalla delibera n. 731/09/CONS, al fine di:

- disporre la modifica delle condizioni economiche dell'Offerta di Riferimento WLR 2010 di Telecom Italia ripristinando, con decorrenza dal 1° gennaio 2010 e fino al 30 aprile 2010, le corrispondenti condizioni dell'Offerta di Riferimento WLR 2009;
- definire le condizioni economiche dei servizi non inclusi nei panieri a *Network Cap*. Tali condizioni economiche decorrono, in linea con quanto premesso, dal 1° maggio 2010, salvo nel caso di servizi di nuova introduzione;

CONSIDERATO, con riferimento alle condizioni economiche dei servizi a *Network Cap*, la cui decorrenza è stabilita dalla delibera n. 731/09/CONS dal 1° maggio 2010, che la relativa approvazione è condizionata alla definizione ed approvazione (quest'ultima successiva al 1° maggio 2010) del modello di cui all'art.73 della delibera n. 731/09/CONS ed alla ripubblicazione, da parte di Telecom Italia dei prezzi dei singoli servizi costituenti ciascun paniere;

CONSIDERATO, per quanto richiamato in premessa (punto D6.18 della delibera n. 731/09/CONS e art. 10 comma 4 della stessa), che i valori di partenza cui applicare le X, determinate dal modello, sono i prezzi WLR approvati dall'Autorità per il 2009;

RITENUTO opportuno che per i servizi a *network cap*, nelle more della conclusione dell'*iter* procedimentale di cui sopra (adozione del modello BU-LRIC, ripubblicazione dei prezzi dei servizi dei panieri e relativa approvazione), al fine di dare certezza al mercato Telecom Italia continui ad applicare, fermo restando la decorrenza retroattiva al 1° maggio 2010, da tale data le condizioni economiche approvate per il 2009; tale previsione è in linea con quanto disposto dall'art. 6 comma 3 della delibera n. 731/09/CONS laddove si specifica che *nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, Telecom Italia pratica le ultime condizioni di offerta approvate all'Autorità;*

CONSIDERATO, inoltre, quanto segue con riferimento a quanto riportato nel listino WLR 2010:

III. VALUTAZIONI SULL'OR WLR 2010 PUBBLICATA IL 30 OTTOBRE 2009

III.1 CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO WLR, DELLE PRESTAZIONI ASSOCIATE E DEI SERVIZI ACCESSORI PUBBLICATE DA TELECOM ITALIA PER IL 2010

Prezzi dei servizi inclusi nei panieri a *Network Cap*, che hanno subito nell'OR 2010 variazioni rispetto all'OR 2009: contributi di attivazione e disattivazione del WLR

15. Nell'Offerta di Riferimento 2010 Telecom Italia ha previsto un contributo di attivazione del servizio WLR pari a 5,40 Euro, superiore a quello riportato nell'Offerta di Riferimento WLR 2009, approvato dall'Autorità con la delibera n. 35/09/CIR e pari a 5,33 Euro per linea. Telecom Italia ha inoltre previsto un contributo di disattivazione del servizio WLR pari a 11,87 Euro, anch'esso superiore a quello riportato nell'Offerta di Riferimento WLR 2009, approvato dall'Autorità con la delibera n. 35/09/CIR e pari a 11,11 Euro per linea.
16. Alla luce delle precedenti considerazioni ed in particolare di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera d, della delibera n. 731/09/CONS, l'Autorità ritiene che l'Offerta di Riferimento 2010 per il servizio WLR di Telecom Italia debba essere modificata prevedendo che, fino al 30 aprile 2010, i contributi di attivazione e disattivazione WLR siano posti rispettivamente pari a 5,33 e 11,11 Euro per linea, come approvati per l'anno 2009. Considerato che i contributi di attivazione e disattivazione del servizio WLR sono inclusi nei panieri di cui all'art. 65 comma 2 della delibera n. 731/09/CONS, i valori di cui sopra potranno essere rivalutati nell'ambito dell'approvazione delle condizioni economiche dei servizi a *Network Cap* (da effettuarsi successivamente alla approvazione del Modello BU-LRIC di cui all'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS ed alla ripubblicazione, da parte di Telecom Italia, dei prezzi dei servizi inclusi nei rispettivi panieri).

Prezzi degli altri servizi inclusi nei panieri a *Network Cap*, che non hanno subito nell'OR 2010 variazioni rispetto all'OR 2009

17. Alla luce delle precedenti considerazioni l'Autorità ha accertato, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera d della delibera n. 731/09/CONS, che Telecom Italia ha applicato per il 2010, per i restanti servizi soggetti a *Network Cap*, le stesse condizioni economiche previste per il 2009. Tali valori potranno essere rivalutati nell'ambito dell'approvazione delle condizioni economiche dei servizi a *Network Cap* (da effettuarsi successivamente alla approvazione del Modello BU-LRIC di cui all'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS ed alla ripubblicazione, da parte di Telecom Italia, dei prezzi dei servizi inclusi nei rispettivi panieri). Le eventuali rivalutazioni avranno decorrenza dal 1° maggio 2010.

Prezzi dei servizi WLR non inclusi nei panieri a *Network Cap* (*bonus di traffico, contributo aggiuntivo di set-up, subentro e contributi una tantum per interventi a vuoto, attivazione del WLR su linea bistream naked*)

Bonus di traffico

18. L'art. 65 comma 7 della delibera n. 731/09/CONS prevede che ai prezzi dei canoni mensili del servizio WLR relativi alla clientela residenziale e non residenziale si applichi uno sconto mensile pari rispettivamente a 0,17 Euro e 0,10 Euro, corrispondente al cosiddetto *bonus di traffico* praticato da Telecom Italia alle offerte di accesso al dettaglio per le due tipologie di clientela. La delibera in questione prevede inoltre che tali *bonus*, che non rientrano nel calcolo del *Network Cap* per i servizi WLR, possano essere rivisti in sede di valutazione annuale dell'Offerta di Riferimento, sulla base dei *bonus* di traffico effettivamente praticati. I valori di cui sopra, indicati nella delibera n. 731/09/CONS, sono pari a quelli definiti dall'Autorità con la delibera n. 48/08/CIR di approvazione dell'Offerta di Riferimento 2008 per il servizio WLR. Tali valori differiscono da quelli presenti nell'Offerta di Riferimento 2009 approvata dall'Autorità con la delibera n. 35/09/CIR, la quale ha ridotto il loro importo rispettivamente a 0,16 Euro e 0,09 Euro.
19. L'Offerta di Riferimento 2010 di Telecom Italia per il servizio WLR, in analogia con quanto previsto nell'Offerta 2009, prevede che ai prezzi dei canoni mensili del servizio WLR relativi alla clientela residenziale e non residenziale sia applicato uno sconto mensile pari rispettivamente a 0,16 Euro e 0,09 Euro. Tali valori corrispondono, pertanto, ai valori approvati dall'Autorità con la delibera n. 35/09/CIR di approvazione dell'Offerta di Riferimento 2009. Per il calcolo di tali valori sono stati utilizzati i valori medi del numero di minuti di *bonus* di traffico riportati dall'Autorità nella delibera n. 48/08/CIR, pari a 26,5 minuti e 15 minuti mensili mediamente usufruiti, rispettivamente, dai clienti residenziali e non residenziali.
20. Utilizzando il medesimo criterio impiegato, per il calcolo del *bonus*, nella delibera n. 35/09/CIR ed utilizzando le tariffe *flat* dei servizi di raccolta e

terminazione SGU, pari 0,302 centesimi di Euro al minuto, di cui all'art. 17 dell'Allegato B alla delibera n. 704/09/CONS (nelle more della pubblicazione del provvedimento finale) si perviene alla seguente tabella:

Clientela	Minuti potenziali massimi per mese del Bonus Traffico	Minuti medi effettivi per mese del Bonus Traffico corretti	RACCOLTA TI 2010 delibera 704/09/CONS	TERMINAZIONE TI 2010 delibera 704/09/CONS	Ammontare bonus mensile per linea WLR dovuto da TI (EURO)	Bonus proposto da TI
			flat	flat		
RESIDENZIALE	45	26,5	0,00302	0,00302	0,16006	0,16
NON RESIDENZIALE	30	15	0,00302	0,00302	0,0906	0,09

L'Autorità ritiene pertanto opportuno sulla base delle rivalutazioni effettuate ai sensi dell'art. 65, comma 7, della delibera n. 731/09/CONS, approvare i valori del *bonus* di traffico proposti da Telecom Italia per il 2010, pari rispettivamente a 0,16 Euro/linea-WLR per cliente residenziale, e 0,09 Euro/linea-WLR per cliente non residenziale. Tali valori si applicano nel 2010 decorrendo (in linea con quanto previsto all'art. 9, comma 2, lettera d, della delibera n. 731/09/CONS ed, in generale, con quanto premesso al punto 18) dal 1° gennaio 2010.

Contributo addizionale di *set-up*

21. L'art. 65 comma 8 della delibera n. 731/09/CONS prevede che Telecom Italia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della delibera n. 731/09/CONS, comunichi all'Autorità tutte le informazioni necessarie alla valutazione del grado di recupero dei costi di *set-up* del servizio WLR, di cui all'art. 29 della delibera n. 694/06/CONS. Qualora, a valle delle verifiche, tali costi non risultino ancora del tutto recuperati, l'art. 65, comma 9, della delibera n. 731/09/CONS indica che è previsto un contributo addizionale a quello di attivazione pari ad Euro 5,25. La delibera in questione specifica, inoltre, che tale contributo è da intendersi temporaneo ed è dovuto solo fino all'avvenuto recupero dei costi sostenuti per il *set-up* del servizio WLR. Il comma 5 dell'art. 40 della delibera n. 731/09/CONS prevede infine che Telecom Italia comunichi trimestralmente all'Autorità, per ciascuna tipologia di linea oggetto dell'Offerta WLR e per ciascun mese, il numero di linee WLR attivate, il numero di linee WLR disattivate ed il numero di linee WLR attive alla fine del mese.
22. Telecom Italia ha previsto, nella propria Offerta di Riferimento WLR 2010, un contributo addizionale di *set-up* del servizio WLR pari a 20,00 Euro per linea, pari ad oltre il doppio rispetto a quanto previsto nell'Offerta di Riferimento WLR 2009 precedentemente approvata (dove il contributo era pari a 7,25 Euro per linea). In sede di comunicazione dell'Offerta WLR per il 2010, Telecom Italia ha evidenziato come il valore da essa indicato derivi dalla circostanza che, in base ai dati in proprio possesso alla fine del mese di ottobre 2009 e sulla base

di una stima al 31 dicembre 2010, restava ancora da recuperare una quota dell'investimento complessivamente sostenuto per l'implementazione del servizio WLR. Successivamente, nel corso del 2010, Telecom Italia ha confermato tale previsione fornendo ulteriori informazioni inerenti il numero di linee WLR effettivamente attivate al 31 dicembre 2009.

23. Alla luce dei dati comunicati da Telecom Italia sul numero di linee attivate e sui costi ancora da recuperare l'Autorità ritiene che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 9, della delibera n. 731/09/CONS, debba essere previsto anche per l'anno 2010 un contributo di *set-up* addizionale rispetto a quello di attivazione, pari a 5,25 Euro per linea. Tale valorizzazione del contributo, in linea con quanto premesso, decorre dal 1° maggio 2010, data di entrata in vigore del modello BU-LRIC. Dal 1° gennaio 2010 e fino al 30 aprile 2010, in linea con le premesse, resta in vigore il valore approvato con delibera n. 35/09/CIR (7,25 Euro/linea).

Contributi *una tantum* per interventi a vuoto

24. Nella propria Offerta di Riferimento WLR per il 2010 Telecom Italia riporta i contributi di "*Intervento di fornitura a vuoto*" e di "*Intervento di manutenzione a vuoto*". Il primo contributo è applicato ove non sia possibile effettuare la realizzazione tecnica del WLR su Linea non attiva, che comporta un intervento presso sede cliente, per cause di irreperibilità cliente e rifiuto cliente dell'intervento tecnico. Il secondo contributo è applicato ove venga accertato che la rete di Telecom Italia è funzionante e/o che il malfunzionamento, segnalato dall'Operatore, sia dovuto a cause non imputabili a Telecom Italia. Tali contributi sono posti, rispettivamente, pari a 54,76 e 78,14 Euro. Si richiama che, nella propria Offerta di Riferimento WLR per il 2009 Telecom Italia, sulla base di quanto previsto nella delibera n. 35/09/CIR, aveva previsto, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, il solo contributo per "interventi di manutenzione a vuoto" pari a 73,18 Euro, qualora, a seguito di un reclamo dell'Operatore, venga accertato che la rete di Telecom Italia è funzionante e/o che il malfunzionamento sia dovuto a cause non imputabili a Telecom Italia (ad esempio: errata configurazione sulla rete dell'Operatore, o malfunzionamento generico della rete dell'Operatore, ...).
25. La delibera n. 731/09/CONS, con specifico riferimento ai suddetti contributi, non fornisce specifiche indicazioni.
26. Alla luce di quanto premesso circa l'obbligo di applicare, fino al 30 aprile 2010, le condizioni economiche 2009, e tenuto conto del fatto che il contributo di intervento di manutenzione a vuoto era stato approvato con delibera n. 35/09/CIR, l'Autorità ritiene che, fino alla suddetta data, debbano essere confermate le condizioni economiche 2009 del contributo per interventi a vuoto (73,18 Euro). Con riferimento alle condizioni economiche di tale contributo, da applicare a partire dal 1° maggio 2010, si richiama che lo stesso non rientra nei panieri a *network cap*. Il contributo per interventi a vuoto è stato calcolato, in sede di approvazione della delibera n. 35/09/CIR, sulla base dei costi

dell'analogo contributo per i servizi di accesso disaggregato ed in particolare posto pari allo stesso omonimo contributo. Ne deriva che il valore economico del contributo di intervento a vuoto da applicare, a partire dal 1° maggio 2010, dovrà essere posto pari a quello che verrà definito dalla delibera di approvazione delle condizioni economiche per il servizio di accesso disaggregato 2010.

27. Con riferimento al contributo, di "*Intervento di fornitura a vuoto*", si rileva che lo stesso non è previsto nella OR WLR 2009. Si rileva, altresì, che analogo contributo è stato definito nell'Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2009 (delibera n. 14/09/CIR). Si ritiene pertanto che tale contributo possa essere valutato e incluso nell'OR WLR 2010, a condizione che Telecom Italia *wholesale* preveda, sulla base del principio di parità di trattamento interno-esterno (art. 7 della delibera n. 731/09/CONS), analogo contributo nei confronti di Telecom Italia *retail*. In analogia a quanto effettuato per il contributo di *intervento di manutenzione a vuoto* si ritiene che il valore economico del contributo in oggetto debba essere posto pari a quanto approvato nell'Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2010 per l'omonimo contributo. Il contributo potrà essere applicato a partire dalla data di ripubblicazione dell'OR WLR 2010 e non ha valenza retroattiva rispetto a tale data.

Subentro

28. Nella propria Offerta di Riferimento WLR per il 2010 Telecom Italia riporta un contributo per subentro (POTS ed ISDN) pari a 14,26 Euro sia per clienti residenziali che non residenziali. Tale contributo non era previsto nell'Offerta di Riferimento WLR per il 2009. Tale voce non è inoltre inclusa all'interno dei panieri WLR di cui alla delibera n. 731/09/CONS. Il contributo in questione è in ogni caso presente nelle offerte commerciali di Telecom Italia rivolte alla propria clientela residenziale e non residenziale ed è posto pari a 16,20 Euro (iva esclusa). Secondo le attuali offerte commerciali di Telecom Italia per linea base è specificato, in caso di clientela residenziale, che la quota di subentro non deve essere corrisposta nei casi di successione a titolo universale oppure quando il subentro avviene tra persone conviventi dello stesso nucleo familiare. In caso di clientela non residenziale è specificato inoltre che tale indennità di subentro non è dovuta nei casi di successione a titolo universale o particolare, e non è inoltre dovuta nei casi di trasformazione della denominazione o della ragione sociale o di cambio del titolare di impresa.
29. Alla luce di quanto sopra, l'Autorità ritiene opportuno, sulla base del principio di parità di trattamento interno-esterno (art. 7 della delibera n. 731/09/CONS) e non rientrando la prestazione inerente il subentro tra quelle previste nei panieri WLR di cui alla delibera n. 731/09/CIR o previste in ogni caso esplicitamente dalla medesima delibera, valutarne le condizioni economiche in ottica *retail minus* sulla base di una quota di costi evitabili del 12%. In base a tale assunto l'Autorità ritiene pertanto di approvare il valore proposto da Telecom Italia nell'Offerta 2010 e posto pari a 14,26 Euro. In ogni caso l'Autorità ritiene opportuno che, in analogia con le offerte commerciali di Telecom Italia rivolte

alla propria clientela residenziale e non residenziale, sia specificato che in caso di clientela residenziale, la quota di subentro non deve essere corrisposta nei casi di successione a titolo universale oppure quando il subentro avviene tra persone conviventi dello stesso nucleo familiare. In caso di clientela non residenziale tale indennità di subentro non è dovuta nei casi di successione a titolo universale o particolare, e non è inoltre dovuta nei casi di trasformazione della denominazione o della ragione sociale o di cambio del titolare di impresa. Tale contributo può essere applicato a decorrere dalla data di ripubblicazione dell'OR WLR 2010 e non ha valenza retroattiva rispetto a tale data.

Attivazione del WLR su linea *bitstream naked*

30. Con riferimento all'attivazione del servizio WLR su una linea su cui è già attivo il servizio *Bitstream Naked*/VoIP di altro operatore o ADSL Naked/VoIP di Telecom Italia, si richiama che con delibera n. 35/09/CIR (art. 2, comma 5) l'Autorità ha disposto che "...Telecom Italia definisce, ai fini della predisposizione dell'Offerta di Riferimento WLR 2010, le procedure per gestire richieste, effettuate con lo stesso ordine, di attivazione WLR su linea *bitstream naked* o ADSL *naked* di Telecom Italia e portabilità del numero VoIP sulla linea WLR".

Si osserva che la fattispecie di cui all'art. 2 comma 5 della delibera n. 35/09/CIR risulta quindi una prestazione specifica, di nuova introduzione, e non specificamente riportata nell'elenco dei servizi inclusi nei panieri previsti dalla delibera n. 731/09/CONS. Ne deriva pertanto che la relativa valorizzazione possa seguire, ai sensi della delibera n. 731/09/CONS e di quanto premesso, l'orientamento al costo.

In attuazione di quanto disposto dalla delibera n. 35/09/CIR, Telecom Italia ha proposto nell'ambito dell'Offerta di Riferimento 2010, per tale contributo (indicato come "attivazione linea non attiva (accesso)"), un prezzo di 70,40 Euro, rappresentando che "In termini di condizioni economiche e SLA l'attivazione del servizio WLR su una linea *Bitstream naked* è equiparata al caso di attivazione WLR su linea non attiva".

Si richiama che la richiesta in oggetto presuppone il *provisioning* della catena WLR a partire da una linea precedentemente non connessa alla centrale PSTN (linea definita come "Non Attiva" in WLR).

Tanto premesso, l'Autorità ha svolto la valutazione del contributo in oggetto sulla base delle attività sottostanti. Si osserva che l'attivazione del servizio WLR su una linea ove è già attivo il servizio *bitstream* comporta la realizzazione della permuta per la realizzazione della continuità elettrica della linea tra la sede cliente e la cartolina in centrale, oltre che la configurazione ex novo del servizio telefonico su rete PSTN. A ciò si aggiunge la gestione dell'ordine e la portabilità del numero.

Ne segue che, sulla base di quanto disposto dalla delibera n. 35/09/CIR e dalla delibera n. 14/09/CIR, il valore del contributo suddetto è composto dai seguenti costi:

- gestione dell'ordine: 5,06 Euro,
- permuta in centrale e spostamento del tecnico: 23,11 Euro;
- attivazione WLR: 5,33 Euro;
- portabilità del numero: 3,75 Euro.

L'Autorità ritiene pertanto che Telecom Italia debba applicare, per tale servizio, un contributo pari a 37,25 Euro. In assenza di richiesta di portabilità del numero, al prezzo di tale contributo andranno sottratti 3,75 Euro, ottenendo 33,5 Euro.

Considerato che si tratta di una nuova prestazione, introdotta a seguito di quanto richiesto con la delibera n. 35/09/CIR, l'Autorità ritiene che le condizioni economiche in oggetto debbano decorrere dal 1° gennaio 2010. Il valore di tale contributo sarà rivalutato, con decorrenza dal 1° maggio, coerentemente con le variazioni dei costi dei servizi appartenenti ai mercati dell'accesso disaggregato ed interconnessione conseguenti all'adozione del modello BU-LRIC.

UDITA la relazione dei Commissari relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

(Approvazione dell'Offerta di Riferimento 2010 di Telecom Italia per il servizio *Wholesale Line Rental*)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, fatto salvo quanto previsto nell'art. 2 del presente provvedimento, sono approvate le condizioni di offerta dei servizi dell'Offerta di Riferimento per il servizio *Wholesale Line Rental* per l'anno 2010 comunicata da Telecom Italia S.p.A. in data 30 ottobre 2009.

Articolo 2

(Adeguamento dell'Offerta di Riferimento 2010 di Telecom Italia per il servizio *Wholesale Line Rental*)

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d, della delibera n. 731/09/CONS, e salvo quanto diversamente specificato, Telecom Italia applica, dal 1° gennaio 2010 e

fino al 30 aprile 2010, le condizioni economiche del servizio WLR e delle relative prestazioni associate approvate dall'Autorità con delibera n. 35/09/CIR.

2. Ai sensi del precedente comma Telecom Italia riformula l'Offerta di Riferimento WLR 2010 prevedendo un contributo di attivazione del WLR pari a 5,33 Euro per linea ed un contributo di disattivazione del WLR, con cessazione della linea, pari a 11,11 Euro per linea. Tali valori decorrono, ai sensi del comma 1, dal 1° gennaio 2010 e fino al 30 aprile 2010.
3. Telecom Italia riformula l'Offerta di Riferimento WLR 2010 prevedendo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 9, della delibera n. 731/09/CONS, un contributo addizionale di *set-up* pari a 5,25 Euro per linea WLR. Tale contributo è dovuto solo fino all'avvenuto recupero dei costi sostenuti per il *set-up* del servizio WLR. Tale valorizzazione del contributo, ai sensi del comma 1, decorre dal 1° maggio 2010.
4. Telecom Italia applica il contributo di *subentro* a far data dalla ripubblicazione dell'OR WLR 2010, senza valenza retroattiva. Telecom Italia riformula l'Offerta di Riferimento WLR 2010 precisando, in analogia con le offerte commerciali rivolte alla propria clientela residenziale e non residenziale, che in caso di clientela residenziale, la quota di *subentro* non deve essere corrisposta nei casi di successione a titolo universale oppure quando il *subentro* avviene tra persone conviventi dello stesso nucleo familiare. In caso di clientela non residenziale tale indennità di *subentro* non è dovuta nei casi di successione a titolo universale o particolare, e non è inoltre dovuta nei casi di trasformazione della denominazione o della ragione sociale o di cambio del titolare di impresa.
5. Telecom Italia, ai sensi del comma 1, riformula l'Offerta di Riferimento WLR 2010 prevedendo, a far data dal 1° gennaio 2010 e fino al 30 aprile 2010, un contributo per "*Interventi a vuoto*" pari a 73,18 Euro, di cui alla delibera n. 35/09/CIR. Le fatture prodotte da Telecom Italia in merito agli interventi a vuoto sono adeguatamente dettagliate in relazione alle attività svolte, alla identificazione dell'evento (data e ora della segnalazione e dell'intervento svolto) ed alla evidenza che il guasto non è di competenza di Telecom Italia. A decorrere dal 1° maggio 2010, Telecom Italia pone il contributo di cui al presente comma pari all'analogo valore definito dalla delibera di approvazione delle condizioni di fornitura dei servizi di accesso disaggregato 2010.
6. Ai sensi dell'art. 7 della delibera n. 731/09/CONS il contributo per "*Intervento di fornitura a vuoto*" è applicato a condizioni di parità di trattamento interno-esterno con Telecom Italia *retail* e rendicontato in contabilità regolatoria. Il valore di tale contributo è posto pari all'omonimo contributo approvato nell'Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2010, con decorrenza dalla data di ripubblicazione dell'Offerta di Riferimento WLR 2010 e senza valenza retroattiva.
7. Telecom Italia riformula il prezzo del contributo relativo alla attivazione del WLR su linea *bitstream naked*, di Telecom Italia o di altro Operatore, prevedendo un prezzo di 37,25 Euro nel caso di contestuale richiesta di

portabilità del numero. In assenza di richiesta di portabilità del numero tale contributo è pari a 33,5 Euro. Le condizioni economiche di cui al presente comma decorrono dal 1° gennaio 2010 salvo rivalutazione delle stesse, con decorrenza dal 1° maggio 2010, coerentemente con le rivalutazioni dei costi dei servizi componenti effettuate in altri mercati all'ingrosso regolamentati, conseguentemente all'adozione del modello BU-LRIC.

8. Ai sensi dell'art. 40, comma 6, della delibera n. 731/09/CONS Telecom Italia adegua l'Offerta di Riferimento WLR 2010 a quanto previsto dalla delibera n. 274/07/CONS e dalle successive disposizioni in merito alle attivazioni, alle migrazioni, alle cessazioni ed alla portabilità del numero.

Articolo 3 (Disposizioni finali)

1. Telecom Italia modifica l'Offerta di Riferimento 2010 per il servizio WLR secondo le disposizioni di cui all'articolo 2 e la ripubblica entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. L'Autorità, con specifico procedimento, rivaluta le condizioni economiche dei servizi a *network cap* a seguito della approvazione del modello di cui all'art.73 della delibera n. 731/09/CONS. Le condizioni economiche così rivalutate decorrono dal 1° maggio 2010.
3. I valori di partenza cui applicare le X, determinate dal modello di cui all'art.73 della delibera n. 731/09/CONS, sono i prezzi WLR approvati dall'Autorità per il 2009.
4. Nelle more della conclusione del procedimento di cui al comma 2 Telecom Italia continua ad applicare per i servizi WLR soggetti a *network cap* le condizioni economiche di cui all'Offerta di Riferimento 2009.
5. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.
6. Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Autorità.